

Gentile Signor Crisafulli,
Le trasmetto la risposta che mi ha dato il dottor
Cornelio Coppini – Direttore Generale dell'Azienda
Spedali Civili di Brescia.

Con molta cordialità
Bruno Vespa

Da: direttore generale
[mailto:direttore.generale@spedalicivili.brescia.it]
Inviato: venerdì 27 luglio 2012 15.56
A: vespa bruno
Oggetto: Stati vegetativi e cure staminali - Riconcontro
nota 25/7/2012
Priorità: Alta

Brescia, 27 luglio 2012
Protn n. 34166

Egr. Dott. Vespa,
le affermazioni del Sig. Pietro Crisafulli, relative
all'Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia, sono
coerenti.

L'Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia nel
corso del 2011, in collaborazione con "Stamina
Foundation ONLUS", ha avviato un programma di
terapia che prevede la somministrazione di cellule
staminali in ottemperanza al decreto del Ministro
della Salute del 5 dicembre 2006 Decreto Turco-
Fazio.

L'attività è stata avviata dopo l'espletamento di una
compiuta istruttoria e previa informazione delle
competenti autorità, che in alcuni casi ne hanno
sollecitato la prosecuzione.

Sono stati sottoposti alla terapia dodici pazienti,
portatori di gravi patologie croniche degenerative del
sistema nervoso, non rispondenti alle terapie

tradizionali. Per ogni paziente è stata acquisita
l'approvazione del Comitato Etico.

In nessuno dei pazienti trattati si sono manifestati
problemi legati alla somministrazione della terapia e
per alcuni di essi è stato rilevato un miglioramento
della condizione clinica. Ovviamente non si è trattato
di guarigioni e non possiamo affermare che il
risultato ottenuto possa mantenersi stabile vista
anche l'interruzione della terapia.

A seguito di un'ispezione compiuta dai Nas dei
carabinieri di Torino in esecuzione di una delega di
indagine della Procura della Repubblica di quella
città, alla quale hanno partecipato anche funzionari
dell'Agenzia italiana del Farmaco (AIFA), è stata
inibita a questa Azienda Ospedaliera, con
provvedimento del Direttore Generale dell'AIFA, la
prosecuzione della terapia.

Corre l'obbligo di precisare che le attività svolte
presso la struttura ospedaliera sono state eseguite
nel rispetto delle previsioni normative, in linea con le
conoscenze del mondo scientifico internazionale,
mediante il ricorso alle tecnologie ed all'esperienza
specifica maturata dal Laboratorio Cellule Staminali
(Sezione specializzata di Ematologia e Coagulazione).

Infatti, tale laboratorio è dotato di tutte le
certificazioni per la qualità dei processi ed è
accreditato per la produzione di cellule staminali
emopoietiche finalizzate ai trapianti midollari. Da 20
anni si occupa di tali terapie in pazienti pediatrici con
gravi malattie ematologiche senza che vi siano mai
stati problemi di contaminazioni o di pericolo per
questi piccoli pazienti che sono in condizioni di
particolare fragilità.

L'Azienda Ospedaliera è a disposizione delle autorità
per fornire tutti i necessari chiarimenti e ha fatto
ricorso al TAR rispetto alla motivazione
dell'interruzione della terapia perché nell'ordinanza
non sono espresse in modo tecnico e soprattutto non
sono documentate le affermazioni che hanno

giustificato una decisione così importante eccedendo
profili di illegittimità dell'ordinanza dell'AIFA.

Durante l'ispezione Ministeriale sono stati prelevati
alcuni campioni di cellule da parte dell'ISS e dalle
analisi effettuate risulta che le cellule crioconservate
erano vitali, corrispondevano alle caratteristiche
previste ed erano prive di contaminazioni ambientali.

L'Azienda Ospedaliera ha piena fiducia che l'indagine
disposta dal Ministero della Salute possa chiarire
ogni dubbio sul proprio operato, ritenendo di avere
sempre agito nel rispetto della normativa e con la
massima attenzione alla tutela della sicurezza e della
salute dei pazienti.

Cordiali saluti.

F.to Il Direttore Generale
Dott. Cornelio Coppini

La Segreteria della Direzione Generale
Tel. 030/3995937
Fax 030/306974
Mail: direttore.generale@spedalicivili.brescia.it